



SC FORMAZIONE PERMANENTE
E RAPPORTI CON L'UNIVERSITÀ

EVENTO FORMATIVO RESIDENZIALE

WORKSHOP



Centro di Riferimento per l'Epidemiologia
e la Prevenzione Oncologica in Piemonte



CRPT-PROGRAMMA REGIONALE DI SCREENING
PER IL CERVICOCARCINOMA WORKSHOP 2023

16
NOVEMBRE
2023

PREVENZIONE **S E R E N A**

**LO SCREENING PER
IL CERVICOCARCINOMA**

**Francesca Di Stefano, Emanuela Bovo, Cristina Larato,
Paola Armaroli - CPO**

FORMAZIONE E COMUNICAZIONE
L'IMPORTANZA DEL COINVOLGIMENTO DEGLI OPERATORI

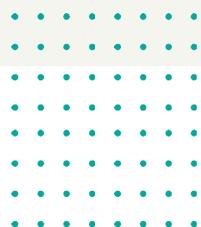
ATTIVAZIONE DEL POSTICIPO

16
NOVEMBRE
2023

PREVENZIONE S E R E N A
LO SCREENING PER
IL CERVICOCARCINOMA

PREVENZIONE
S E R E N A

REGIONE
PIEMONTE



La modifica del
Protocollo per le
donne a partire
dalla coorte di
nascita 1997

A partire da agosto 2023 le
assistite nate dal 1997 in avanti

20
23

Attraverso il linkage con l'**anagrafe vaccinale regionale (SIRVa)** sono state divise in due gruppi:

■ **vaccinate contro HPV con due dosi entro il 15° anno di età**

■ **NON VACCINATE**

Il **primo gruppo** sarà **invitato all'età di 30 anni** (seguirà formazione ad hoc)

Il **secondo gruppo** è stato preso in carico dalle procedure che mandano le lettere di invito e faranno il test negli ultimi mesi di questo anno.

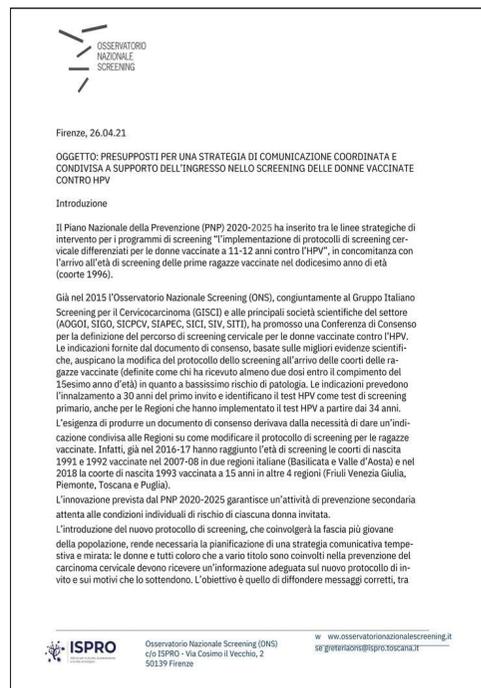
Oggetto di queste slide informative è il secondo gruppo:
ASSISTITE NON VACCINATE INVITATE A FARE IL PAP TEST



Centro di Riferimento per l'Epidemiologia
e la Prevenzione Oncologica in Piemonte



Firenze, 26.04.21



OGGETTO: PRESUPPOSTI PER UNA STRATEGIA DI **COMUNICAZIONE COORDINATA E CONDIVISA** A SUPPORTO DELL'INGRESSO NELLO SCREENING DELLE DONNE VACCINATE CONTRO HPV

COMUNICAZIONE ALLE DONNE

16
NOVEMBRE
2023

PREVENZIONE S E R E N A
LO SCREENING PER
IL CERVICOCARCINOMA



Firenze, 26.04.21

OGGETTO: PRESUPPOSTI PER UNA STRATEGIA DI COMUNICAZIONE COORDINATA E CONDIVISA A SUPPORTO DELL'INGRESSO NELLO SCREENING DELLE DONNE VACCINATE CONTRO HPV

Introduzione

Il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025 ha inserito tra le linee strategiche di intervento per i programmi di screening "l'implementazione di protocolli di screening cervicale differenziati per le donne vaccinate a 11-12 anni contro l'HPV", in concomitanza con l'arrivo all'età di screening delle prime ragazze vaccinate nel dodicesimo anno di età (coorte 1996).

Già nel 2015 l'Osservatorio Nazionale Screening (ONS), congiuntamente al Gruppo Italiano Screening per il Cervicocarcinoma (GISCI) e alle principali società scientifiche del settore (AOGO, SIGO, SICPCV, SIAPEC, SICI, SIV, SIT), ha promosso una Conferenza di Consenso. Le indicazioni fornite dal documento di consenso, basate sulle migliori evidenze scientifiche, auspicano la modifica del protocollo dello screening all'arrivo delle coorti delle ragazze vaccinate (definite come chi ha ricevuto almeno due dosi entro il compimento del 15esimo anno d'età) in quanto a bassissimo rischio di patologia. Le indicazioni prevedono l'innalzamento a 30 anni del primo invito e identificano il test HPV come test di screening primario, anche per le Regioni che hanno implementato il test HPV a partire dai 34 anni.

L'esigenza di produrre un documento di consenso derivava dalla necessità di dare un'indicazione condivisa alle Regioni su come modificare il protocollo di screening per le ragazze vaccinate. Infatti, già nel 2016-17 hanno raggiunto l'età di screening le coorti di nascita 1991 e 1992 vaccinate nel 2007-08 in due regioni italiane (Basilicata e Valle d'Aosta) e nel 2018 la coorte di nascita 1993 vaccinata a 15 anni in altre 4 regioni (Friuli Venezia Giulia, Piemonte, Toscana e Puglia).

L'innovazione prevista dal PNP 2020-2025 garantisce un'attività di prevenzione secondaria attenta alle condizioni individuali di rischio di ciascuna donna invitata.

L'introduzione del nuovo protocollo di screening, che coinvolgerà la fascia più giovane della popolazione, rende necessaria la pianificazione di una strategia comunicativa tempestiva e mirata: le donne e tutti coloro che a vario titolo sono coinvolti nella prevenzione del carcinoma cervicale devono ricevere un'informazione adeguata sul nuovo protocollo di invito e sui motivi che lo sostengono. L'obiettivo è quello di diffondere messaggi corretti, tra

 Osservatorio Nazionale Screening (ONS)
c/o ISPRO - Via Cosimo il Vecchio, 2
50139 Firenze

www.osservatorionazionale screening.it
se.gre@ons@ispro.toscana.it



Necessaria la **pianificazione di una strategia comunicativa** tempestiva e mirata: **le donne** e tutti coloro che a vario titolo sono coinvolti nella prevenzione del carcinoma cervicale devono ricevere un'**informazione adeguata** sul nuovo protocollo di invito e sui **motivi che lo sostengono**

COMUNICAZIONE ALLE DONNE

16
NOVEMBRE
2023

PREVENZIONE S E R E N A
LO SCREENING PER
IL CERVICOCARCINOMA



Firenze, 26.04.21

OGGETTO: PRESUPPOSTI PER UNA STRATEGIA DI COMUNICAZIONE COORDINATA E CONDIVISA A SUPPORTO DELL'INGRESSO NELLO SCREENING DELLE DONNE VACCINATE CONTRO HPV

Introduzione

Il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025 ha inserito tra le linee strategiche di intervento per i programmi di screening "l'implementazione di protocolli di screening cervicale differenziati per le donne vaccinate a 11-12 anni contro l'HPV", in concomitanza con l'arrivo all'età di screening delle prime ragazze vaccinate nel dodicesimo anno di età (coorte 1996).

Già nel 2015 l'Osservatorio Nazionale Screening (ONS), congiuntamente al Gruppo Italiano Screening per il Cervicocarcinoma (GISCI) e alle principali società scientifiche del settore (AOGOI, SIGO, SICPCV, SIAPEC, SICI, SIV, SIT), ha promosso una Conferenza di Consenso. Le indicazioni fornite dal documento di consenso, basate sulle migliori evidenze scientifiche, auspicano la modifica del protocollo dello screening all'arrivo delle coorti delle ragazze vaccinate (definite come chi ha ricevuto almeno due dosi entro il compimento del 15esimo anno d'età) in quanto a bassissimo rischio di patologia. Le indicazioni prevedono l'innalzamento a 30 anni del primo invito e identificano il test HPV come test di screening primario, anche per le Regioni che hanno implementato il test HPV a partire dai 34 anni. L'esigenza di produrre un documento di consenso derivava dalla necessità di dare un'indicazione condivisa alle Regioni su come modificare il protocollo di screening per le ragazze vaccinate. Infatti, già nel 2016-17 hanno raggiunto l'età di screening le coorti di nascita 1991 e 1992 vaccinate nel 2007-08 in due regioni italiane (Basilicata e Valle d'Aosta) e nel 2018 la coorte di nascita 1993 vaccinata a 15 anni in altre 4 regioni (Friuli Venezia Giulia, Piemonte, Toscana e Puglia).

L'innovazione prevista dal PNP 2020-2025 garantisce un'attività di prevenzione secondaria attenta alle condizioni individuali di rischio di ciascuna donna invitata.

L'introduzione del nuovo protocollo di screening, che coinvolgerà la fascia più giovane della popolazione, rende necessaria la pianificazione di una strategia comunicativa tempestiva e mirata: le donne e tutti coloro che a vario titolo sono coinvolti nella prevenzione del carcinoma cervicale devono ricevere un'informazione adeguata sul nuovo protocollo di invito e sui motivi che lo sostengono. L'obiettivo è quello di diffondere messaggi corretti, tra



Tale comunicazione dovrà essere realizzata a **vari livelli**, coinvolgendo tutti i servizi aziendali che si occupano di prevenzione del tumore della cervice uterina, con l'impiego degli strumenti comunicativi più idonei



Osservatorio Nazionale Screening (ONS)
c/o ISPRO - Via Cosimo il Vecchio, 2
50139 Firenze

www.osservatorionazionalescreening.it
se@en@ons@ispro.toscana.it

PRINCIPALI OBIETTIVI COMUNICATIVI (DONNE)

16
NOVEMBRE
2023

PREVENZIONE S E R E N A
LO SCREENING PER
IL CERVICOCARCINOMA



- informare le 25enni vaccinate che riceveranno il **primo invito a 30 anni**
- dettagliare e motivare i **criteri** su cui si basa l'inizio dello screening a 30 anni
- comunicare in modo proattivo le **misure** messe in atto
- rafforzare il senso di **responsabilità individuale** sulla propria salute
- rafforzare il senso di **responsabilità sociale** rispetto all'ottimizzazione del ricorso allo screening

PROTOTIPO DI LETTERA

16
NOVEMBRE
2023

PREVENZIONE S E R E N A
LO SCREENING PER
IL CERVICOCARCINOMA

LOGHI

Gentile nome e cognome,

la prevenzione dei tumori del collo dell'utero sta cambiando grazie alla diffusione del vaccino contro il virus dell'HPV (Virus del Papilloma Umano).

Fino ad oggi tutte le donne venivano invitate a fare il primo test di screening all'età di 25 anni, con successivi controlli ogni 3 anni fino ai 30 anni, e poi ogni 5 anni fino ai 64 anni. L'intervallo di screening (3 o 5 anni) è correlato al diverso tipo di test utilizzato nei due periodi, adeguato ad ognuna delle fasce d'età.

Recentemente la ricerca scientifica ha confermato che nelle donne vaccinate contro l'HPV prima di aver compiuto 15 anni, il tumore della cervice uterina è rarissimo prima dei trent'anni ed è molto raro anche a età superiori.

Pertanto, riceverà a 30 anni, anziché prima, la lettera per il nuovo invito a partecipare allo screening per la prevenzione dei tumori del collo dell'utero. In quell'occasione le sarà offerto un test HPV, che si è dimostrato essere, a partire dai 30 anni, il test più efficace per la prevenzione e la diagnosi precoce dei tumori del collo dell'utero.

Le ricordiamo che per avere un'elevata protezione dal tumore è importante partecipare allo screening con la cadenza proposta dal Servizio Sanitario Regionale.

La informiamo che prima di inviarle questa comunicazione abbiamo verificato il suo stato vaccinale consultando l'anagrafe vaccinale regionale. Nel caso invece non fosse stata vaccinata contro l'HPV, le chiediamo cortesemente di contattare il Centro Screening telefonando al numero: _____

Se desidera avere maggiori informazioni può:

Contattare il centro di screening telefonando al numero: _____

Oppure scrivendo alla casella di posta.....

Leggere *Le 100 domande sull'HPV* al link

https://gisci.it/documenti/documenti_gisci/100DomandeHPV_giugno2022.pdf

Visitare il sito regionale/aziendale.....

Ringraziandola per l'attenzione le inviamo cordiali saluti,

Firma (Responsabile del Programma di Screening)



DONNE: POPOLAZIONI TARGET e OBIETTIVI COMUNICATIVI

16 NOVEMBRE 2023 PREVENZIONE S E R E N A
LO SCREENING PER
IL CERVICOCARCINOMA

25ENNI VACCINATE



SICUREZZA DEL PROTOCOLLO



IMPORTANZA DELLA PREVENZIONE

25ENNI NON VACCINATE



**PROMOZIONE ADESIONE ALLO
SCREENING**



AUMENTO COPERTURA VACCINALE

COMUNICAZIONE ALLE VACCINATE

16 NOVEMBRE 2023
PREVENZIONE S E R E N A
LO SCREENING PER
IL CERVICOCARCINOMA

25ENNI VACCINATE



- SICUREZZA DEL PROTOCOLLO
- IMPORTANZA DELLA PREVENZIONE

COMUNICAZIONE ALLE VACCINATE

16
NOVEMBRE
2023

PREVENZIONE SERENA
LO SCREENING PER
IL CERVICOCARCINOMA

PREVENZIONE SERENA

PROGRAMMA PER LO SCREENING DEI TUMORI
"PREVENZIONE SERENA"
Via Cairoli, 31 (Primo piano) - 10123 Torino

PREVENZIONE REGIONE
SERENA PIEMONTE

PROGRAMMA 1
(ADU Città della Salute e della Scienza di Torino, AO Ordine
Mauriziano di Torino, ASL Città di Torino, ASL Torino 5)

[Nominativo e
Indirizzo dell'invitata]

Gentile [Nome Cognome],

le scrivo per informarla che lo screening del tumore della cervice uterina, in seguito all'introduzione del vaccino contro il papilloma virus umano (HPV), ha modificato le modalità del primo invito: **le donne che hanno ricevuto due dosi di vaccino contro l'HPV prima dei 15 anni inizieranno lo screening a 30 anni anziché a 25.**

Questo perché, **nelle donne vaccinate con due dosi entro i 15 anni, i tumori del collo dell'utero sono rarissimi prima dei 30 anni** e molto rari anche in età superiori. In questi casi fare lo screening potrebbe determinare interventi inutili su lesioni che, soprattutto in giovane età, tendono a scomparire da sole.

Secondo l'anagrafe vaccinale della Regione Piemonte, lei risulta vaccinata contro l'HPV con due dosi prima dei 15 anni. Riceverà quindi il suo primo invito allo screening al compimento dei 30 anni.



Inquadri il QR Code per saperne di più.

Se invece l'informazione sul suo stato vaccinale non è corretta, o se desidera ulteriori chiarimenti, può contattare il programma di screening Prevenzione Serena telefonando al numero: [variabile per dipartimento] o scrivendo un'e-mail all'indirizzo [variabile per dipartimento]

Ringraziandola per la sua attenzione, le invio cari saluti

Firma (Responsabile del Programma di Screening) [variabile per dipartimento]



Gentile [Nome Cognome],

le scrivo per informarla che lo screening del tumore della cervice uterina, in seguito all'introduzione del vaccino contro il papilloma virus umano (HPV), ha modificato le modalità del primo invito: **le donne che hanno ricevuto due dosi di vaccino contro l'HPV prima dei 15 anni inizieranno lo screening a 30 anni anziché a 25.**

Questo perché, **nelle donne vaccinate con due dosi entro i 15 anni, i tumori del collo dell'utero sono rarissimi prima dei 30 anni** e molto rari anche in età superiori. In questi casi fare lo screening potrebbe determinare interventi inutili su lesioni che, soprattutto in giovane età, tendono a scomparire da sole.

COMUNICAZIONE ALLE VACCINATE

16
NOVEMBRE
2023

PREVENZIONE SERENA
LO SCREENING PER
IL CERVICOCARCINOMA

PREVENZIONE SERENA

PROGRAMMA PER LO SCREENING DEI TUMORI
"PREVENZIONE SERENA"
Via Cavotù 31 (Primo piano) - 10123 Torino

PREVENZIONE SERENA REGIONE PIEMONTE

PROGRAMMA 1
IADU Città della Salute e della Scienza di Torino, AO Ordine
Piemontese di Torino, ASL Città di Torino, AO, Torino 3.

[Nominativo e
Indirizzo dell'invitata]

Gentile [Nome Cognome],

le scrivo per informarla che lo screening del tumore della cervice uterina, in seguito all'introduzione del vaccino contro il papilloma virus umano (HPV), ha modificato le modalità del primo invito: **le donne che hanno ricevuto due dosi di vaccino contro l'HPV prima dei 15 anni inizieranno lo screening a 30 anni anziché a 25.**

Questo perché, **nelle donne vaccinate con due dosi entro i 15 anni, i tumori del collo dell'utero sono rarissimi prima dei 30 anni** e molto rari anche in età superiori. In questi casi fare lo screening potrebbe determinare interventi inutili su lesioni che, soprattutto in giovane età, tendono a scomparire da sole.

Secondo l'anagrafe vaccinale della Regione Piemonte, lei risulta vaccinata contro l'HPV con due dosi prima dei 15 anni. Riceverà quindi il suo primo invito allo screening al compimento dei 30 anni.

Inquadri il QR Code per saperne di più.

Se invece l'informazione sul suo stato vaccinale non è corretta, o se desidera ulteriori chiarimenti, può contattare il programma di screening Prevenzione Serena telefonando al numero: [variabile per dipartimento] o scrivendo un'e-mail all'indirizzo [variabile per dipartimento]

Ringraziandola per la sua attenzione, le invio cari saluti

Firma (Responsabile del Programma di Screening) [variabile per dipartimento]



Secondo l'anagrafe vaccinale della Regione Piemonte, lei risulta vaccinata contro l'HPV con due dosi prima dei 15 anni. Riceverà quindi il suo primo invito allo screening al compimento dei 30 anni.



Inquadri il
QR Code per
saperne di più.

Se invece l'informazione sul suo stato vaccinale non è corretta, o se desidera ulteriori chiarimenti, può contattare il programma di screening Prevenzione Serena telefonando al numero: [variabile per dipartimento] o scrivendo un'e-mail all'indirizzo [variabile per dipartimento]

COMUNICAZIONE ALLE VACCINATE

16
NOVEMBRE
2023

PREVENZIONE SERENA
LO SCREENING PER
IL CERVICOCARCINOMA

PREVENZIONE SERENA



COMUNICAZIONE ALLE NON VACCINATE

16 NOVEMBRE 2023
PREVENZIONE S E R E N A
LO SCREENING PER
IL CERVICOCARCINOMA

25ENNI NON VACCINATE



**PROMOZIONE ADESIONE
ALLO SCREENING**

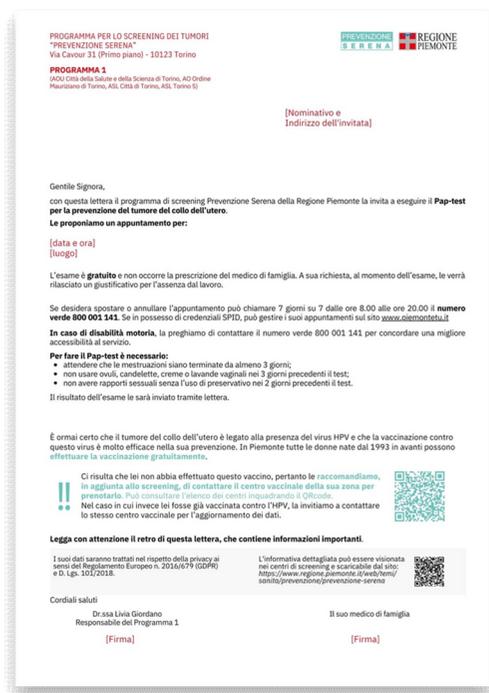


AUMENTO COPERTURA VACCINALE

COMUNICAZIONE ALLE NON VACCINATE

16
NOVEMBRE
2023

PREVENZIONE SERENA
LO SCREENING PER
IL CERVICOCARCINOMA



Gentile Signora,

con questa lettera il programma di screening Prevenzione Serena della Regione Piemonte la invita a eseguire il **Pap-test per la prevenzione del tumore del collo dell'utero**.

Le proponiamo un appuntamento per:

[data e
ora]
[luogo]

COMUNICAZIONE ALLE NON VACCINATE

16
NOVEMBRE
2023

PREVENZIONE SERENA
LO SCREENING PER
IL CERVICOCARCINOMA

PREVENZIONE
SERENA

REGIONE
PIEMONTE

PROGRAMMA PER LO SCREENING DEI TUMORI
"PREVENZIONE SERENA"
Via Casour 31 (Primo piano) - 10123 Torino

PROGRAMMA 1
ASL Città della Salute e della Scienza di Torino, AO Ordine
Mauriziano di Torino, ASL Città di Torino, ASL Torino S3

[Nominativo e
Indirizzo dell'invitata]

Gentile Signora,
con questa lettera il programma di screening Prevenzione Serena della Regione Piemonte la invita a eseguire il **Pap-test per la prevenzione del tumore del collo dell'utero**.
Le proponiamo un appuntamento per:

[data e ora]
[luogo]

L'esame è **gratuito** e non occorre la prescrizione del medico di famiglia. A sua richiesta, al momento dell'esame, le verrà rilasciato un giustificativo per l'assenza dal lavoro.

Se desidera spostare o annullare l'appuntamento può chiamare 7 giorni su 7 dalle ore 8.00 alle ore 20.00 il **numero verde 800 001 141**. Se in possesso di credenziali SPID, può gestire i suoi appuntamenti sul sito www.piamocrotali.it

In caso di disabilità motoria, la preghiamo di contattare il numero verde 800 001 141 per concordare una migliore accessibilità al servizio.

Per fare il Pap-test è necessario:

- attendere che le mestruazioni siano terminate da almeno 3 giorni;
- non usare ovuli, candele, creme o lavande vaginali nei 3 giorni precedenti il test;
- non avere rapporti sessuali senza l'uso di preservativo nei 2 giorni precedenti il test.

Il risultato dell'esame le sarà inviato tramite lettera.

È ormai certo che il tumore del collo dell'utero è legato alla presenza del virus HPV e che la vaccinazione contro questo virus è molto efficace nella sua prevenzione. In Piemonte tutte le donne nate dal 1993 in avanti possono effettuare la vaccinazione gratuitamente.

!! **Ci risulta che lei non abbia effettuato questo vaccino, pertanto le raccomandiamo, in aggiunta allo screening, di contattare il centro vaccinale della sua zona per prenotarlo. Può consultare l'elenco dei centri inquadrando il QRcode.**

Nel caso in cui invece lei fosse già vaccinata contro l'HPV, la invitiamo a contattare lo stesso centro vaccinale per l'aggiornamento dei dati.

Legga con attenzione il retro di questa lettera, che contiene informazioni importanti.

I suoi dati saranno trattati nel rispetto della privacy al sensi del Regolamento Europeo, 2016/679 (GDPR) e D.Lgs. 101/2018.

L'informazione dettagliata può essere visionata nei centri di screening e scaricabile dal sito: <http://www.regione.piemonte.it/mio/tema/sanita/prevenzione/prevenzione-serena>

Cordiali saluti

Dr.esa Livio Giordano
Responsabile del Programma 1

Il suo medico di famiglia

[Firma] [Firma]



È ormai certo che il tumore del collo dell'utero è legato alla presenza del virus HPV e che la vaccinazione contro questo virus è molto efficace nella sua prevenzione. In Piemonte tutte le donne nate dal 1993 in avanti possono **effettuare la vaccinazione gratuitamente**.

!! Ci risulta che lei non abbia effettuato questo vaccino, pertanto le **raccomandiamo, in aggiunta allo screening, di contattare il centro vaccinale della sua zona per prenotarlo. Può consultare l'elenco dei centri inquadrando il QRcode.**

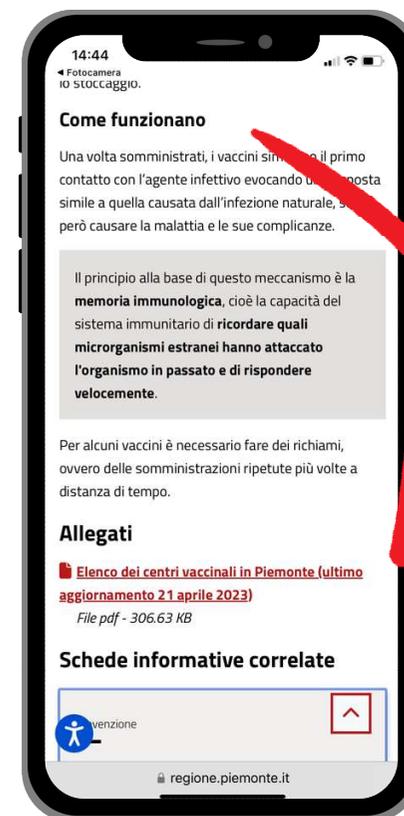
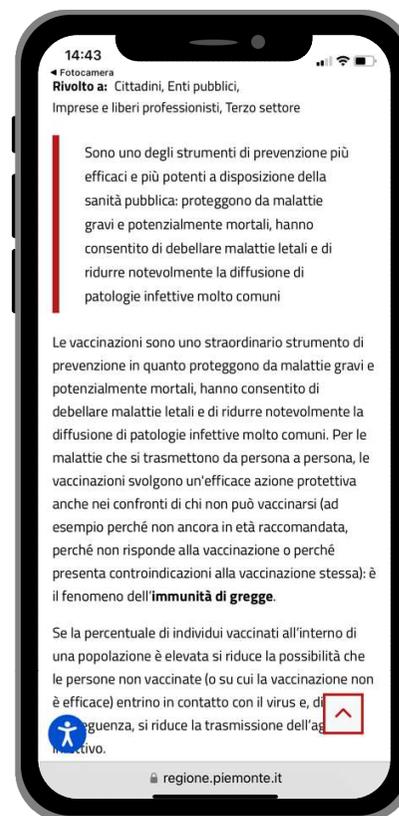
!! Nel caso in cui invece lei fosse già vaccinata contro l'HPV, la invitiamo a contattare lo stesso centro vaccinale per l'aggiornamento dei dati.



COMUNICAZIONE ALLE NON VACCINATE

16 NOVEMBRE 2023
PREVENZIONE SERENA
LO SCREENING PER IL CERVICOCARCINOMA

PREVENZIONE SERENA REGIONE PIEMONTE



COMUNICAZIONE ALLE DONNE

16 NOVEMBRE 2023
PREVENZIONE SERENA
LO SCREENING PER
IL CERVICOCARCINOMA

NUOVA CAMPAGNA PREVENZIONE SERENA 2023



PREVENZIONE SERENA
Il mio screening di fiducia

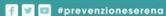
SCEGLI ANCHE TU LA QUALITÀ

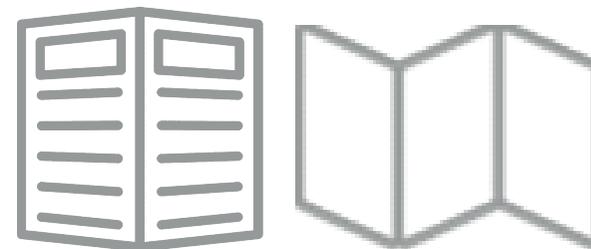
Partecipa al programma di screening per la prevenzione e la diagnosi precoce dei tumori

Numero Verde
800 001 141

INVIARE IL QR CODE
PER AVERE INFORMAZIONI
E RICHIEDERE IL KIT
PER IL CERVICOCARCINOMA
PREVENZIONE SERENA



 #prevenzioneserena



FORMAZIONE E COMUNICAZIONE OPERATORI SANITARI

16
NOVEMBRE
2023

PREVENZIONE S E R E N A
LO SCREENING PER
IL CERVICOCARCINOMA



Firenze, 26.04.21

OGGETTO: PRESUPPOSTI PER UNA STRATEGIA DI COMUNICAZIONE COORDINATA E CONDIVISA A SUPPORTO DELL'INGRESSO NELLO SCREENING DELLE DONNE VACCINATE CONTRO HPV

Introduzione

Il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025 ha inserito tra le linee strategiche di intervento per i programmi di screening "l'implementazione di protocolli di screening cervicale differenziati per le donne vaccinate a 11-12 anni contro l'HPV", in concomitanza con l'arrivo all'età di screening delle prime ragazze vaccinate nel dodicesimo anno di età (coorte 1996).

Già nel 2015 l'Osservatorio Nazionale Screening (ONS), congiuntamente al Gruppo Italiano Screening per il Cervicocarcinoma (GISCI) e alle principali società scientifiche del settore (AOGOI, SIGO, SICPCV, SIAPEC, SICI, SIV, SITT), ha promosso una Conferenza di Consenso per la definizione del percorso di screening cervicale per le donne vaccinate contro l'HPV. Le indicazioni fornite dal documento di consenso, basate sulle migliori evidenze scientifiche, auspicano la modifica del protocollo dello screening all'arrivo delle coorti delle ragazze vaccinate (definite come chi ha ricevuto almeno due dosi entro il compimento del 15esimo anno d'età) in quanto a bassissimo rischio di patologia. Le indicazioni prevedono l'innalzamento a 30 anni del primo invito e identificano il test HPV come test di screening primario, anche per le Regioni che hanno implementato il test HPV a partire dai 34 anni.

L'esigenza di produrre un documento di consenso derivava dalla necessità di dare un'indicazione condivisa alle Regioni su come modificare il protocollo di screening per le ragazze vaccinate. Infatti, già nel 2016-17 hanno raggiunto l'età di screening le coorti di nascita 1991 e 1992 vaccinate nel 2007-08 in due regioni italiane (Basilicata e Valle d'Aosta) e nel 2018 la coorte di nascita 1993 vaccinata a 15 anni in altre 4 regioni (Friuli Venezia Giulia, Piemonte, Toscana e Puglia).

L'innovazione prevista dal PNP 2020-2025 garantisce un'attività di prevenzione secondaria attenta alle condizioni individuali di rischio di ciascuna donna invitata.

L'introduzione del nuovo protocollo di screening, che coinvolgerà la fascia più giovane della popolazione, rende necessaria la pianificazione di una strategia comunicativa tempestiva e mirata: le donne e tutti coloro che a vario titolo sono coinvolti nella prevenzione del carcinoma cervicale devono ricevere un'informazione adeguata sul nuovo protocollo di invito e sui motivi che lo sostengono. L'obiettivo è quello di diffondere messaggi corretti, tra



Osservatorio Nazionale Screening (ONS)
c/o ISPRO - Via Cosimo il Vecchio, 2
50139 Firenze

www.osservatorionazionale screening.it
se@osservatorionazionale screening.it



informare adeguatamente gli **operatori sanitari** sull'implementazione del nuovo protocollo di screening, comunicando in modo esaustivo le scelte strategiche (evidence-based) adottate.

- Operatori dei programmi di screening (ostetriche, ginecologi, infermieri professionali, assistenti sanitari, operatori di front-office e call center)
- Medici di medicina generale (MMG)
- Pediatri di libera scelta
- Ginecologi libero professionisti e ospedalieri
- Dipartimenti di Sanità Pubblica e i servizi vaccinali
- Consulteri e Ambulatori Malattie Sessualmente Trasmesse (MST)

FORMAZIONE E COMUNICAZIONE

OPERATORI SANITARI

16
NOVEMBRE
2023

PREVENZIONE S E R E N A
LO SCREENING PER
IL CERVICOCARCINOMA



La comunicazione con gli **operatori sanitari esterni** agli screening assume una particolare rilevanza in questo contesto.

I MMG e i ginecologi che svolgono attività libero professionale possono ulteriormente veicolare e rafforzare l'informazione sul cambiamento, che sarà più facilmente accolta grazie al loro **rapporto di fiducia con le donne.**



Firenze, 26.04.21

OGGETTO: PRESUPPOSTI PER UNA STRATEGIA DI COMUNICAZIONE COORDINATA E CONDIVISA A SUPPORTO DELL'INGRESSO NELLO SCREENING DELLE DONNE VACCINATE CONTRO HPV

Introduzione

Il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025 ha inserito tra le linee strategiche di intervento per i programmi di screening "l'implementazione di protocolli di screening cervicale differenziati per le donne vaccinate a 11-12 anni contro l'HPV", in concomitanza con l'arrivo all'età di screening delle prime ragazze vaccinate nel dodicesimo anno di età (coorte 1996).

Già nel 2015 l'Osservatorio Nazionale Screening (ONS), congiuntamente al Gruppo Italiano Screening per il Cervicocarcinoma (GISCI) e alle principali società scientifiche del settore (AOGO, SIGO, SICPCV, SIAPEC, SICI, SIV, SITT), ha promosso una Conferenza di Consenso per la definizione del percorso di screening cervicale per le donne vaccinate contro l'HPV. Le indicazioni fornite dal documento di consenso, basate sulle migliori evidenze scientifiche, auspicano la modifica del protocollo dello screening all'arrivo delle coorti delle ragazze vaccinate (definite come chi ha ricevuto almeno due dosi entro il compimento del 15esimo anno d'età) in quanto a bassissimo rischio di patologia. Le indicazioni prevedono l'innalzamento a 30 anni del primo invito e identificano il test HPV come test di screening primario, anche per le Regioni che hanno implementato il test HPV a partire dal 34 anni.

L'esigenza di produrre un documento di consenso derivava dalla necessità di dare un'indicazione condivisa alle Regioni su come modificare il protocollo di screening per le ragazze vaccinate. Infatti, già nel 2016-17 hanno raggiunto l'età di screening le coorti di nascita 1991 e 1992 vaccinate nel 2007-08 in due regioni italiane (Basilicata e Valle d'Aosta) e nel 2018 la coorte di nascita 1993 vaccinata a 15 anni in altre 4 regioni (Friuli Venezia Giulia, Piemonte, Toscana e Puglia).

L'innovazione prevista dal PNP 2020-2025 garantisce un'attività di prevenzione secondaria attenta alle condizioni individuali di rischio di ciascuna donna invitata.

L'introduzione del nuovo protocollo di screening, che coinvolgerà la fascia più giovane della popolazione, rende necessaria la pianificazione di una strategia comunicativa tempestiva e mirata: le donne e tutti coloro che a vario titolo sono coinvolti nella prevenzione del carcinoma cervicale devono ricevere un'informazione adeguata sul nuovo protocollo di invito e sui motivi che lo sostengono. L'obiettivo è quello di diffondere messaggi corretti, tra



Osservatorio Nazionale Screening (ONS)
c/o ISPRO - Via Cosimo il Vecchio, 2
50139 Firenze

www.osservatorionazionalescreening.it
se@osservatorionazionalescreening.it

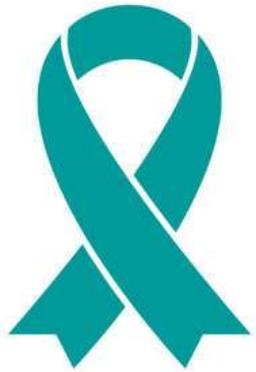
COINVOLGIMENTO DEGLI OPERATORI

16
NOVEMBRE
2023

PREVENZIONE S E R E N A
LO SCREENING PER
IL CERVICOCARCINOMA



- materiale informativo per le ostetriche
- formazione MMG
- incontri con ginecologhe e ginecologi
- iniziative con le società scientifiche
- +++++



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

francesca.distefano@cpo.it